

Presidio dei dipendenti Agesp

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2002

✘ Aderiranno allo sciopero generale indetto dai sindacati di base ma non solo. I dipendenti dell'AGESP di Busto Arsizio, del settore gas e acqua, aumentano la dose e si organizzano in un presidio davanti alla sede della ex municipalizzata in via Marco Polo. Dopo lo sciopero che ha visto ieri, mercoledì 13, incrociare le braccia i dipendenti della piscina comunale gestita dalla stessa azienda, tocca ora ai lavoratori degli altri settori. Motivo della manifestazione è il contratto, ma soprattutto «il mancato coinvolgimento dei lavoratori sull'organizzazione del lavoro e sulle scelte prese unilateralmente dall'azienda» come spiega il segretario Fnle (federazione nazionale lavoratori energia) Ggil di Varese Luciano Pellizzaro. E visto il mancato

rispetto delle procedure contrattuali e l'assenza di coinvolgimento dei lavoratori, le rappresentanze sindacali unitarie chiamano i lavoratori dell'AGESP a manifestare in strada per chiedere anche all'azienda «il rispetto della componente umana e la professionalità di quanti con il proprio lavoro collaborano a determinare le sorti dell'Azienda e a garantire un servizio di qualità ai cittadini». Una professionalità, come spiega ancora Pellizzaro non valorizzata all'interno dell'AGESP e che spinge i lavoratori a cercare impiego altrove. Secondo i sindacati le condizioni precarie di lavoro e l'assenza di informazioni sulle procedure contribuiscono ancora di più a svalutare la figure professionali impiegate, quando a non metterne a repentaglio la sicurezza. Ed è soprattutto per i dipendenti impiegati nel settore del gas, che la questione sicurezza rappresenta un capitolo importante.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it